

# Dal design all'opera in ferro battuto

*Un contenitore di idee che porta a creare una nuova cultura d'impresa*



Un momento della cerimonia di premiazione del concorso

La cerimonia di premiazione arriva a conclusione del concorso di idee "Ferri rari design competition 2012", promosso dalla azienda Palermo ferro battuto di Francavilla Angitola, condiviso dalla Confartigianato provinciale e sostenuto dalla Camera di commercio. L'obiettivo della competizione creativa a indirizzo tematico, è «quello di promuovere un settore importante dell'economia nazionale e locale, quale appunto l'artigianato artistico di qualità e, allo stesso tempo, quello di far emergere e valorizzare le capacità e l'estro di professionisti e studenti, chiamati a elaborare nuove soluzioni coniugando materiale e design». Il concorso è stato realizzato in stretta collaborazione con il dipartimento di Meccanica dell'Università del-

la Calabria. Una competizione che ha visto in gara 37 progetti presentati e 28 designer/gruppi, di cui 18 dalla Calabria, 9 da fuori regione (Caltanissetta, Messina, Avellino; Roma, Firenze, Bologna, Milano, Torino, Pordenone), 1 dall'estero (Barcellona-Spagna). Tre i vincitori a cui è stato riconosciuto un premio in denaro (1.500 euro per il primo classificato, 1.000

per il secondo, 500 per il terzo) oltre a uno stage retribuito nell'Azienda Palermo e l'eventuale stipula di contratto di collaborazione per il design di nuovi prodotti o linee di prodotto. Vincitori di "Ferri rari design competition 2012" sono risultati il progetto "L'ABC" di Perino Mauro Scarcella e Tiziana Pescimone - primo premio; secondo premio, "Porta d'Allestire" di Mireia Soriano (Barcellona - Spagna); terzo "Lightgate" di Guido Bruni (Vibo Valentia). «Questo concorso - ha dichiarato il presidente della Camera di commercio Michele Lico - è stata una proposta convincente e vincente per coniugare la manualità, ovvero il saper fare dell'artigiano, con il saper progettare del designer. Una formula che può dare all'artigianato artistico di qualità una reale prospettiva di successo. Può essere una valida operazione di marketing aziendale che porta l'artigiano a una nuova cultura di impresa, a rafforzare la rete con gli altri attori di sistema e a pensare a produzioni sempre più innovative per assecondare, ma anche per orientare, le esigenze di mercato, creando così

sviluppo e occupazione. Questo concorso trova, poi, il suo valore aggiunto proprio nel predisporre a trasferire competenze e ad offrire possibilità concrete di esperienze operative in azienda, aprendo il settore anche a giovani professionisti e studenti che in questa direzione potrebbero trovare lavoro e affermazione e che, comunque, potrebbero veder trasformare, sin da

*Tra gli obiettivi del concorso la valorizzazione dell'artigianato artistico*

subito, la propria idea progettuale in prodotto commerciale». «Questo settore - ha detto il presidente di Confartigianato provinciale, Francescantonio Liberto - può costituire una effettiva risorsa di sviluppo per il nostro territorio e può rappresentare per molti giovani occasione di impiego stabile e qualificato. Bisogna impegnarsi perché creatività, manualità e formazione diventino delle costanti per una imprenditorialità che trovi successo proprio nel combinare la qualità dei materiali al valore estetico e funzionale del design». Infine, per Vincenzo Caruso, responsabile marketing dell'azienda Palermo, «questo concorso ha dimostrato come l'innovazione, oggi indice di competitività, possa interagire anche con la tradizione espressa dal settore dell'artigianato. Abbiamo voluto aprire la nostra azienda al mondo delle professioni e della formazione per accogliere nuove idee. La nostra prospettiva è quella di differenziare sempre più l'offerta di prodotto e contribuire a creare sviluppo nel rilancio di un settore fondamentale per l'economia locale».